

IL PRESIDENTE

A TUTTI I SOCI

Milano, 24 aprile 2003

Caro Collega,

l' **Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci 2003** è convocata a deliberare, per referendum cartolare, il seguente:

Ordine del giorno

Parte ordinaria:


- **Relazione del Presidente** (allegato 1, 2 e 3); **Rendiconto di Gestione al 31/12/2002** (allegato 4) e **Relazione dei Revisori per l'esercizio 2002** (allegato 5);
- **Budget ANDAF 2003** (allegato 6);
- **Rinnovo Consiglio direttivo** (allegato 7) e **Collegio dei Revisori** (allegato 8) **triennio 2003-2005**.

Parte straordinaria:

- **Nuovo testo di statuto sociale** (allegato 9).

Ti pregherei di esprimere il Tuo parere e di inviarlo in sede, via fax o per e-mail, **entro** e non oltre **il 19 maggio p.v.** utilizzando la scheda di cui all'allegato 10.

RingraziandoTi anticipatamente per la collaborazione, Ti invio cordiali saluti.



Paolo Bertoli

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Cari colleghi,

con questa assemblea si completa un intenso periodo di revisione dell'attività dell'associazione per apportare alcuni miglioramenti che il Consiglio Direttivo ritiene siano inderogabili per avviare una ulteriore importante fase di sviluppo per l'ANDAF.

Insieme al consueto esame del bilancio dell'associazione il Consiglio direttivo ha infatti ritenuto opportuno, tenendo in attenta considerazione le varie istanze che sono giunte dalle sezioni, proporre una revisione dello statuto sociale.

Le variazioni proposte discendono dalle seguenti considerazioni e motivazioni e riflettono alcuni obiettivi che vorrei sinteticamente analizzare insieme a voi, insieme al programma di attività per il prossimo triennio.

I principi ispiratori del cambiamento dello statuto sociale approvati dal Consiglio direttivo

Nel corso dell'ultimo semestre sono stati approvati i principi a cui ispirarsi per procedere alla preparazione del progetto del nuovo statuto sociale dell'ANDAF.

Tali principi sono stati così identificati:

- l'esigenza, ritenuta di particolare importanza, di ampliare – sia in termini qualitativi che nella tipologia – i servizi agli associati;
- l'aggiornamento delle regole di accesso all'associazione che dovrà essere consentita, oltre che per i titolari di funzione, anche per i quadri con responsabilità direttive e di coordinamento (nelle aziende di medie/grandi dimensioni, ad esempio, potrà essere accolta la domanda di associazione dell'assistente del direttore amministrativo);
- la rimozione dell'attuale limitazione prevista dallo statuto circa l'accesso all'associazione da parte di un funzionario/dirigente bancario o assicurativo (purché lo stesso abbia responsabilità direttive e/o di coordinamento nell'ambito delle funzioni tipiche di una direzione amministrativa e finanziaria);
- la necessità di un maggiore coinvolgimento dei Presidenti di Sezione nelle attività del Consiglio Direttivo, anche attraverso la loro partecipazione nel *board*;

- la possibilità per il socio che nel suo sviluppo di carriera dovesse ricoprire funzioni di maggiore responsabilità (ad es. passando dalla qualifica di DAF a quella di Direttore Generale) di rimanere iscritto nella sezione prevista per i soci ordinari;
- la conferma della natura operativa e non onorifica di tutte le cariche sociali;
- la semplificazione delle categorie dei Soci, facendo confluire gli Aggregati tra gli straordinari;
- la creazione dei Soci Sostenitori, che saranno rappresentati tipicamente da aziende interessate all'area dei CFO, che daranno un concreto apporto ai progetti di sviluppo dell'associazione attraverso programmi, progetti e contributi;
- la revisione dei compiti del Segretario Generale con un suo maggiore coinvolgimento, anche propositivo, ai programmi e progetti dell'associazione;
- la revisione delle cariche collegiali ed una regolamentazione della partecipazione e rotazione degli incarichi;
- la facilitazione della partecipazione delle attività collegiali con la statuizione della video conferenza e dell'audio conferenza;
- una spinta al maggiore uso di posta elettronica ed enfasi all'uso delle tecnologie per migliorare i servizi ai Soci anche attraverso il nuovo portale ANDAF e la Comunità virtuale che sta per essere aperta nel *website* dell'associazione;
- la previsione statutaria della possibilità di costituire delegazioni e comitati nell'ambito delle sezioni locali;
- la possibilità di prevedere, nell'ambito delle sezioni, una distribuzione delle responsabilità oggi facenti capo al solo Presidente di sezione, su alcuni colleghi che offrano la loro disponibilità ed esperienza.

Il programma 2003/2005 dell'associazione

E' stato messo a punto un progetto di programma di attività che potrà delineare, dopo aver raccolto i Vostri commenti e suggerimenti, i principali progetti associativi del prossimo triennio.

Tale programma discende, oltre che da specifici suggerimenti pervenuti dai Presidenti di sezione, da un attento esame di quelli che possono essere considerati i punti di forza e di debolezza di ANDAF, come di seguito esaminati.

Area marketing e pubbliche relazioni

Elaborare un **piano di pubbliche relazioni** con i seguenti obiettivi:

- comunicare all'esterno dando adeguato rilievo alle varie attività svolte da ANDAF;
- comunicare le opinioni di ANDAF attraverso convegni e seminari;
- essere di supporto al piano di marketing;
- pubblicare i lavori dei relatori e le opinioni del comitato scientifico;
- costituire un riferimento per le istituzioni su tematiche inerenti la nostra professione.

Elaborare un **piano di marketing** con i seguenti obiettivi:

- supportare la "brand image";
- mettere a punto un piano di comunicazione;
- essere di supporto al piano di marketing;
- organizzare incontri congiunti con altre associazioni professionali.

Area rapporti con gli associati

Stabilire nuove modalità di relazioni con i soci e con i potenziali soci, anche attraverso:

- la pubblicazione di un *house organ*;
- la trasformazione in un "portale" il *web site* dell'Associazione;
- l'organizzazione di convegni nell'ambito delle varie sezioni per illustrare i lavori dei comitati tecnici (diritto societario, riforma tributaria, principi contabili);
- avviare un **piano di formazione**; destinato ai soci, ai loro collaboratori ed ai potenziali soci;
- la collaborazione dei soci sostenitori;
- la nascita di una **comunità virtuale**;
- la partecipazione attiva dei soci italiani al network attraverso piani di incentivazione
- mettere a punto programmi sociali come ad esempio viaggi, vacanze, convegni ai quali far partecipare anche i/le consorti ed altre iniziative sociali.

Convegno mondiale IAFEI - Firenze 2004

Il Convegno mondiale delle varie associazioni aderenti allo IAFEI rappresentative dei CFO di tutto il mondo sarà organizzato nel mese di ottobre 2004 in Italia a Firenze.

Questo evento appare di straordinaria importanza, oltre che per il contributo che sarà dato ai partecipanti, per migliorare la visibilità dell'associazione.

* * * * *

Sulla base dei punti evidenziati potranno quindi nascere numerosi ed importanti progetti con l'obiettivo principale di allargare la base associativa nel corso del triennio.

Ogni Vostro commento o suggerimento sarà particolarmente prezioso per la messa a punto definitiva del programma di attività.

Allego alla presente:

- Situazione Soci al 31 dicembre 2002 (All. 2)
- Attività svolta nel 2002 (All. 3)

Nell'esame della documentazione allegata vi prego di considerare per prima la parte straordinaria all'ordine del giorno (allegato 9)

Milano, 27 aprile 2003

**Per il Consiglio direttivo
Il Presidente**

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'P. Bertoli'. Below the signature, the name 'Paolo Bertoli' is printed in a black, sans-serif font.

Paolo Bertoli



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRETTORI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

Allegato 2

ANDAF

Situazione Soci al 31 dicembre 2002

| SEZIONI | ORDINARI | STR. | AGGR. | ONORARI | TOTALE |
|--------------------|------------|------------|----------|----------|------------|
| Piemonte | 30 | 7 | 1 | 1 | 39 |
| Lombardia | 187 | 44 | 3 | 1 | 235 |
| Liguria | 34 | 16 | 1 | 1 | 52 |
| Nord-est | 145 | 42 | 1 | | 188 |
| Emilia Romagna | 71 | 11 | 1 | | 83 |
| Toscana | 43 | 7 | 1 | | 51 |
| Centro-Sud | 127 | 45 | 1 | 2 | 177 |
| TOTALE | 637 | 172 | 9 | 5 | 825 |
| Soci al 31/12/2001 | 854 | | | | |
| Nuovi Soci 2002 | 67 | | | | |
| Dimessi 2002 | 74 | | | | |

ANDAF Numero Soci per anno

| | 1993 | 1994 | 1995 | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 |
|----------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| PIEMONTE | 49 | 37 | 36 | 30 | 33 | 33 | 38 | 44 | 49 | 39 |
| LOMBARDIA | 260 | 215 | 226 | 209 | 205 | 198 | 219 | 230 | 239 | 235 |
| LIGURIA | 74 | 64 | 65 | 58 | 54 | 38 | 45 | 59 | 59 | 52 |
| NORD-EST | 186 | 137 | 144 | 148 | 134 | 133 | 170 | 179 | 189 | 188 |
| FRIULI | - | 28 | 28 | 22 | 20 | 17 | -- | -- | -- | -- |
| EMILIA ROMAGNA | 98 | 85 | 89 | 77 | 72 | 69 | 74 | 82 | 82 | 83 |
| CENTRO-SUD | 98 | 82 | 75 | 86 | 108 | 154 | 167 | 171 | 181 | 177 |
| TOSCANA | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | 51 | 55 | 51 |
| TOTALE | 765 | 648 | 663 | 630 | 626 | 642 | 713 | 816 | 854 | 825 |

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2002

ATTIVITA' DELLE SEZIONI LOCALI

15 gennaio: Relatori dello Studio Associato Consulenza Tributaria Legale di Verona hanno affrontato la tematica sulla **Legge Tremonti bis** a Vicenza.

20 gennaio: Il Prof. Rodolfo Valacca e il Dott. Paolo Dragone dello Studio Associato Consulenza Tributaria e Legale hanno presenziato all'incontro locale intitolato **L'agevolazione Tremonti sugli investimenti (L. n. 383/2001)** tenutosi a Modena.

22 gennaio: Il Dott. Angelo Rabatti dello Studio Legale Tributario ha affrontato il tema **CFC Legislation** a Perugia.

22 gennaio: **La legge Tremonti e le agevolazioni sul rientro dei capitali all'estero** ha avuto come Relatori Dottori Commercialisti e Professori Universitari. L'incontro si è svolto a Roma.

25 gennaio: Il secondo incontro della Sezione Nord est verteva sulla tematica **Governare l'azienda in un contesto di rapidi cambiamenti** a Padova.

30 gennaio: **Premio per un Bilancio di qualità** è stato il terzo incontro locale che la Sezione Nord est ha organizzato a Vicenza.

11 febbraio: Anche la Sezione Liguria si è interessata **all'Applicazione della Tremonti Bis ed altre novità in materia fiscale** in una conferenza tenutasi a Genova.

13 febbraio: Il Dott. Valente, Dott. Rolle e Avv. De Angelis sono stati i Relatori del tema **Le prospettive fiscali di lungo periodo** nell'ambito di un incontro organizzato a Padova.

19 febbraio: Incontro con Cesare Colombo (Gestore Azionario Italia Credit Agricole Asset Management) sul tema **Blue chips o small caps sul mercato italiano** a Torino.

19 febbraio: La collaborazione con MARSH ha permesso di svolgere l'incontro intitolato **Business Continuity Management - Come prepararsi alla gestione di una crisi**, svoltosi a Roma.

27 febbraio: Professori dell'Università di Genova della Facoltà di Economia hanno relazionato su **L'intangible asset monitor, il business navigator e le balances scorecard quali strumenti di controllo della creazione di valore nella terziarizzazione dell'attività delle imprese** a Genova.

28 febbraio: Il Dott. Franco Faoro (S & A Progetti di Outplacement) è stato il Relatore del tema **Il cambiamento come opportunità - La gestione della propria carriera nelle situazioni di crisi: il servizio di Outplacement** nell'ambito di un incontro tenutosi a Firenze.

4 marzo: L'Avv. Sandro Bartolomucci e il Dott. Giuseppe Gargiulo sono stati i Relatori dell'incontro **La nuova normativa sulle CFC** tenutosi a Roma.

18 marzo: E' stato organizzato un incontro sul tema **Armonizzazione dei principi contabili a livello europeo** a Roma.

26 marzo, 16 aprile, 7 maggio: Tre lezioni sulla **Gestione della Tesoreria** con Relatore Andrea Guillermaz del Gruppo MET si sono svolte a Torino, organizzate dal CDAF.

23 aprile: **Lavoro temporaneo e contratti atipici: alla ricerca di strumenti innovativi di flessibilità** è stato il quarto incontro locale annuale tenutosi a Roma.

9 maggio: In collaborazione con alcune banche, la Sezione Liguria ha affrontato la tematica su **L'evoluzione del rapporto banca-impresa in Liguria** a Genova.

20 maggio: L'incontro intitolato **Il controllo nelle società di capitali - situazione attuale e possibile evoluzione** è stato organizzato a Roma.

28 maggio: La collaborazione con MARSH ha permesso di svolgere l'incontro intitolato **Employee Benefits - subire o anticipare?** che si è tenuto a Bologna.

12 giugno: Il terzo incontro del CDAF sul tema **Una nuova procedura per favorire l'export delle PMI - la cessione della polizza a fronte dello smobilizzo pro-saluto** si è svolto a Torino.

20 giugno: La tematica su **Il miglioramento continuo in azienda - dalle parole ai fatti** si è tenuta a Bologna.

21 giugno: Gli Avvocati Ugo Lecis, Marcella Panucci e Luca Bolzanini hanno relazionato su **La responsabilità penale delle persone giuridiche** in un incontro organizzato a Genova.

24 giugno: Si è svolto l'incontro intitolato **Una novità nei bilanci - dall'ammortamento dell'avviamento alla sua svalutazione** a Roma.

3 luglio: Il Prof. Luigi Spaventa (Presidente CONSOB) è stato il Relatore dell'incontro organizzato dal CDAF intitolato **Corporate governance, trasparenza, effetti ENRON e dintorni** svoltosi a Torino.

3 luglio: Il primo incontro della Sezione Lombardia, organizzato a Milano, aveva come titolo **Aspetti economici e finanziari delle società di calcio**, dove oltre al Dott. Massimo Campioli (Direttore amministrativo e finanziario Milan A.C.) ha partecipato anche il Dott. Paolo Pessina (Direttore amministrativo e finanziario Inter F.C.) e il Dott. Roberto Cozzi (Manager Deloitte & Touche) - Milano.

18 luglio: Dottori di diversi Studi Commerciali sono stati i Relatori dell'incontro intitolato **Riforma fiscale - opportunità, vincoli ed aspetti operativi per le imprese** svoltosi a Roma.

26 settembre: L'incontro, tenutosi a Genova, ha esaminato il tema **Una nuova procedura per favorire l'export delle PMI - la cessione pro soluto della polizza SACE a fronte dello smobilizzo pro soluto del credito derivante dalla fornitura**.

26 settembre: Il Prof. Antonio Annibali, l'Ing. Luigi Caruso, il Dott. Massimo Giaconia e il Carlo De Luca hanno relazionato sul tema **L'operatività aziendale nell'era dell'Electronic document management** in un incontro organizzato a Roma.

1 ottobre: La Sezione Lombardia, in collaborazione con MARSH, ha proposto l'incontro, svoltosi a Milano, intitolato **Il rischio è parte del business - indagine 2002**.

4 ottobre: Nuovamente **La riforma fiscale Tremonti** è stata discussione di un incontro della Sezione Nord est a Vicenza.

21 ottobre: In collaborazione con Ernst & Young l'Ufficio Perugia ha organizzato l'incontro titolato **Ipotesi per la soluzione di alcune problematiche gestionali delle aziende - alcuni casi pratici** svoltosi a Perugia.

21 ottobre e 18 novembre: Due lezioni su **Il valore in azienda - strategie, strumenti di analisi e gestione** sono state organizzate a Torino, organizzate dal CDAF.

24 ottobre: Il Prof. Alessandro Traversi (Ordinario in Diritto Commerciale Penale all'Università di Firenze) ha relazionato all'incontro **La riforma del diritto societario**, svoltosi a Firenze.

25 ottobre: **L'organizzazione snella: fantasia o realtà?** Il tema, sviluppato a Vicenza, è stato sviluppato da Prof. Riccardo Silvi (Docente all'Università di Bologna), Dott. Nicola Ganesin (Senior Consultant JMAC Europe SPA), Ing. Giordano Torri, Ing. Rinaldo Bravo (Direttore Business Robicon Italia SPA) e Dott. Lino Canepari.

25 ottobre: Si è svolto a Roma l'incontro titolato **Professione Direttore Amministrativo e Finanziario - ruolo e prospettive**.

29 e 30 ottobre: E' stato organizzato a Roma, un corso di due giornate sul tema **Metodi di valutazione aziendale nell'evoluzione finanziaria**.

27 novembre: **IAS (International Accounting Standards) - I principi contabili internazionali secondo la normativa europea. Impatto e implicazioni nella stesura dei bilanci consolidati**, incontro svoltosi a Marghera (VE).

10 dicembre: la Sezione Liguria avvalendosi dell'esperienza di due Dottori dello Studio Associato Moscato e Corazza, ha proposto, a Genova, il discorso sulle **Società di capitali e novità fiscali di fine anno**.

16 dicembre: Relatori della Korn Ferry International hanno presenziato all'incontro **Il ruolo del Direttore Amministrazione Finanza e Controllo - competenze, caratteristiche e professionalità richieste dal mercato secondo la prospettiva dell'Executive Search**, svoltosi a Perugia.

AMMINISTRAZIONE & FINANZA

Nel 2002, ai Soci in regola con il pagamento delle quote associative, è stato rinnovato l'abbonamento gratuito al quindicinale *Amministrazione & Finanza*, edito da IPSOA, che ospita mensilmente la Rubrica *Forum ANDAF* comprendente un articolo che tratta argomenti riguardanti l'attività professionale dei DAF, normalmente attinente al tema ANDAF dell'anno, oltre che il Notiziario ANDAF contenente le sezioni: notizie nazionali, notizie internazionali, incontri locali ANDAF, altri incontri, nuovi associati.

CONVEGNO NAZIONALE

Il 25 novembre presso il Palazzo Altieri di Roma, è stato organizzato il XXVIII Convegno nazionale sul tema: *Aggiornamenti in materia societaria, fiscale e contabile: dalle novità alle opportunità per le imprese italiane.*

Oltre all'indirizzo di benvenuto dei Dott.ri Eutimio Tiliacos (Presidente ANDAF), e Paolo Bertoli (Presidente ANDAF Sezione Centro Sud e Vice Presidente ANDAF), i Relatori intervenuti ed i relativi temi sono stati: Prof. Michele Galeotti (Coordinatore Comitato Tecnico Principi Contabili ANDAF) – *Principi contabili internazionali e linee di intervento degli organismi di controllo*; Dott. Piergiorgio Valente (Coordinatore Comitato Tecnico giuridico-regolamentare ANDAF) – *Configurazioni strutturali dei gruppi di imprese nella prospettiva della Società europea: linee evolutive e problematiche inerenti il periodo di transizione*; Dott. Massimo Giaconia (Coordinatore Comitato Tecnico Normative Fiscali ANDAF) – *La riforma tributaria nelle strategie d'impresa: aspetti critici e nuove opportunità*; Prof.ssa Carla Rabitti Bedogni (Commissario CONSOB) – *Mercato dei capitali fra regolamentazione e crisi della governance: riflessioni e moniti per il futuro.*

Gli interventi sono stati seguiti da una Tavola rotonda moderata dal Dott. Orazio Carabini (Vice Capo Redattore de *Il Sole 24 Ore*), sul tema: *Riforma del diritto societario. Criticità, sfide ed opportunità*, alla quale hanno partecipato: Dott. Angelo Casò (Studio Dottori Commercialisti Casò & Associati); Dott. Luigi Matta (Vice Presidente ANDAF e Presidente ANDAF Sezione Piemonte); Dott. Giampietro Nattino (Vice Presidente Borsa Italiana ed Amministratore delegato Banca Finnat Euramerica); Dott. Emilio Pagani (Vice Presidente ANDAF e Presidente ANDAF Sezione Nord Est); Dott. Carlo Paoletta (Trivoli & Associati); Dott. Franco Carlo Papa (Presidente Associazione Italiana Analisti Finanziari); Dott.ssa Paola Tagliavini (Strategic Risk Consulting Director MARSH); Avv. Cesare Vento (Socio Studio Legale Gianni, Origoni, Grippo & Partners).

La partecipazione all'evento si è attestata sulle 161 persone tra associati e non. Sono in pubblicazione gli Atti del Convegno, che verranno inviati nei prossimi giorni a tutti i Soci.

ATTIVITA' INTERNAZIONALE

In ambito IAFEI (International Association of Financial Executives Institutes), l'istituto italiano (ANDAF) si è aggiudicato per il 2002 le nomine di:

- Dott. Roberto Rovera, Direttore delegato Sielte SpA, quale Vice-Chairman dell'Executive Committee; Member del EU – Mercosur; Vice-Chairman del Nominating Committe;
- Dott.ssa Monica Ciceri, Responsabile Principi Contabili FIAT SpA, quale Member del CIAS - Committee for International Accounting Standards;
-

- Dott. Romano Guelmani, libero professionista Studio Guelmani, quale Member dell'Advisory Council;
- Rag. Gabriele Fontanesi, Direttore finanziario Starwood Hotels & Resorts, quale Member dell'Advisory Council.

Sempre in ambito IAFEI, dal 23 al 25 maggio scorso, si è svolto a Torino, presso l'Hotel Villa Sassi, lo **IAFEI Executive Committe meeting**, caratterizzato da una fitta agenda di incontri ed eventi sociali, al quale ANDAF ha partecipato nella persona del Presidente, Dott. Eutimio Tiliacos.

Partecipazione al convegno IAFEI

Nel 2002 il convegno internazionale ha proposto un tema di grande interesse: *Challenges and opportunities for the financial executives*.

La manifestazione si è svolta a Madrid, presso il Palace Hotel, nei giorni 23-25 ottobre 2002.

ANDAF è stata presente attraverso il Presidente ed il Tesoriere, Rag. Carlo Locatelli.

ALTRE ATTIVITA'

I Soci ANDAF sono stati invitati a partecipare a:

- ▶ Convegno IRI (Istituto di Ricerca Internazionale) del 29 e 30 gennaio 2002 a Milano, riguardante gli International accounting standards. Come applicare i principi contabili internazionali al bilancio d'esercizio per giungere preparati al 2005. ANDAF è stata rappresentata dal Dott. Marco Bongiovanni, in qualità di Relatore al Convegno.
- ▶ Convegno Fitch. Lo scorso 28 marzo, si è svolto a Milano, presso Borsa Italiana in Piazza Affari n. 6, un seminario per la presentazione della metodologia Fitch per l'assegnazione del rating alle medie imprese italiane. In rappresentanza di ANDAF è intervenuto il Dott. Mario Gabbrielli in qualità di Presidente dell'Advisory Council. All'incontro sono stati invitati investitori istituzionali, associazioni professionali, rappresentanti delle medie imprese italiane e operatori del mercato dei capitali.
- ▶ Convegno su **La nuova Legge Tremonti: analisi degli incentivi fiscali per gli investimenti e lo sviluppo nelle imprese con particolare attenzione alle spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento del personale**, tenutosi a Milano presso l'Hotel dei Cavalieri, il 20 marzo 2002, in collaborazione con Mazars Risorse Umane e Studio Camagni & Partners.

- Conferenza Eurofinance. L'8 e 9 ottobre si è svolto a Milano, presso l'Hotel Principe di Savoia, il convegno patrocinato da ANDAF e titolato European cash, treasury and finance for companies doing business in and with southern Europe.

Progetto FIN.TE.M.A. (Finanza, Tesoreria, Mercati e Aziende). Quest'ultimo, realizzato da AITI, ANDAF e CREA Furio Cicogna (Centro di Ricerche Economico Aziendali e sull'imprenditorialità) dell'Università Bocconi, si pone l'obiettivo di stimolare un confronto tra ricerca scientifica e pratica professionale nel campo di tesoreria, finanza d'impresa e risk management. A tal fine sono stati offerti ai Soci due Seminari nel corso dell'anno su temi mirati, accompagnati dalla pubblicazione di altrettanti Quaderni monotematici, successivamente inviati agli associati.

Per quanto riguarda l'anno 2002, la programmazione prevedeva:

Seminario n.1 (mercoledì 22 maggio, ore 14,30)

L'utilizzo dei prodotti derivati nell'impresa: aspetti di pianificazione, gestione e controllo.

Seminario n.2 (**mercoledì 6 novembre**, ore 14,30)

L'utilizzo dei prodotti derivati nell'impresa: aspetti contabili, fiscali e legali.

Pubblicazione Atti del XXVII Convegno nazionale ANDAF. Il 15 luglio 2002 è stata trasmessa a tutti i soci una copia degli Atti del Convegno Nazionale ANDAF 2001, titolato *Soiluppo d'impresa e impatti manageriali: la disciplina degli investimenti nella gestione*, tenutosi a Milano, presso il Centro Congressi Le Stelline, il 26 novembre 2001.

Pubblicazione Annuario Soci ANDAF 2002. Il 15 luglio 2002 sono state spedite ai Soci le copie dell'Annuario Soci ANDAF 2002 Anche per l'anno in corso, gli Associati ANDAF riceveranno l'**Annuario 2003** contenente, come di consueto, la raccolta dei curricula dei Soci regolarmente iscritti al 31/12/2002 (V edizione del volume).

Oscar di Bilancio e della Comunicazione finanziaria. In relazione all'edizione 2002, ANDAF è stata presente con propri rappresentanti nelle seguenti Commissioni di segnalazione, preposte all'esame dei Bilanci:

- commissione società quotate, Pagani Dott. Emilio, Vice Presidente ANDAF;
- commissione grandi imprese non quotate, Guelmani Dott. Romano, membro dell'Advisory Council ANDAF;
- commissione piccole e medie imprese non quotate (Team leader), Tiliacos Dott. Eutimio, Presidente ANDAF;
- commissione compagnie di assicurazione e Istituti di credito (quotati e non quotati), Locatelli Rag. Carlo, tesoriere ANDAF.

L'assegnazione dell'oscar di Bilancio, degli Oscar di Categoria e dei Premi Speciali, ha avuto luogo a Milano il 2 dicembre 2002, presso la sede di Assolombarda da una Giuria, della quale ANDAF è membro rappresentato dal Presidente.

Premio Alta qualità. Partecipazione di ANDAF all'edizione 2002 del Premio, nella persona del Presidente, quale membro della giuria. Il Premio Alta qualità, giunto alla II edizione, venne istituito da Granarolo con l'obiettivo di mantenere alta la cultura della qualità in ogni campo dell'esperienza umana.

Seminario ANDAF-ANRA (Associazione Nazionale dei Risk Manager e Responsabili Assicurazioni Aziendali) con la collaborazione di MARSH, leader mondiale nel settore del brokeraggio e della consulenza assicurativa. Il 1° ottobre 2002, nella splendida cornice di Palazzo Affari ai Giureconsulti, si è svolto l'incontro intitolato *Il rischio è parte del business*, catturando l'attenzione di circa un centinaio di partecipanti tra Associati ANDAF e ANRA, e clienti MARSH.

Costituzione dei **Comitati di lavoro ANDAF**, in occasione del Consiglio direttivo del 5/6/2002.

Comitato Tecnico Principi Contabili coordinato dal Prof. Michele Galeotti e costituito da:

| | |
|--------------------|---|
| Luigi MATTA | Vice Presidente ANDAF e Presidente Sezione Piemonte |
| Franco SIMEONI | Membro del Collegio dei Revisori ANDAF |
| Paolo BERTOLI | BANCA FINNAT e Presidente ANDAF |
| Michele GALEOTTI | UNIVERSITA' LA SAPIENZA |
| Salvatore FERRI | UNIVERSITA' DI PISA |
| Ambrogio VIRGILIO | RECONTA ERNST YOUNG |
| Alfonso TRIVOLI | STUDIO TRIVOLI |
| Lorenzo PINI PRATO | PRICEWATERHOUSECOOPERS |
| Fabrizio IANNONI | STUDIO IANNONI |
| Franco BARBARO | MONDADORI |
| Roberto MANNOZZI | TRENITALIA |
| Luciana TAROZZI | ENEL e Membro del Consiglio Direttivo ANDAF |
| Monica CICERI | FIAT SPA |
| Erasmus PAONE | EUROPCAR |

Comitato Tecnico Giuridico Regolamentare coordinato dal Dott. Piergiorgio Valente e costituito da:

| | |
|---------------------------------|---------------------------------------|
| Bruno COVA/Simona FINATI | FIAT |
| Bruno FERRONI | FERRERO |
| Carlo BRAMBILLA/Alberto DI VITA | IL SOLE 24 ORE |
| Emanuela FUSA | STUDIO GUATRI |
| Fabrizio CAROTTI | CONFINDUSTRIA |
| Franco ROCCATAGLIATA | COMMISSIONE EUROPEA (Gabinetto Monti) |
| Giovanni ROLLE | UNIVERSITA' DI TORINO |
| Giuseppe MONDAVI/Giuseppe RIGA | PIERALISI |
| Marco BOLZONI | GEBNET |

Maurizio DESSOLIS
Nerio DE BORTOLI

Patrizio BRACCIONI/Carlo MAUGERI
Stefano ROMITI
Ugo TOVAGLIERI
Emilio PAGANI
Piergiorgio VALENTE/Salvatore MATTIA

DERIGO
COMM. MINISTERIALE PER LA RIFORMA DEL DIRITTO
FALLIMENTARE
UNICREDITO
DELOITTE
GOGLIO
Vice Presidente ANDAF e Presidente Sezione Nord Est
STUDIO ASSOCIATO LEGALE TRIBUTARIO

Comitato Tecnico Normative Fiscali coordinato dal Dott. Massimo Giaconia e costituito da:

Carlo MONFREGOLA
Roberto MORO
Marco TUCCI
Giovanni Battista LOMBARDO
Patrizio BRACCIONI
Franco BICCARI
Stefano GIULIANO
Carlo SAUVE
Vincenzo LA MATTINA
Cristina PAUNA
Andrea SIMONI
Alberto TACCANI
Walter PAGLIERI
Giorgio BIGONI

IRI
TELECOM ITALIA SPA
FIAT SAGI SRL
ENEL SPA
UNICREDITO ITALIANO
INA SPA
NUOVO PIGNONE SPA - General Electric
TELECOM ITALIA SPA
Membro dell'Advisory Council ANDAF
ERNST & YOUNG
ENI SPA
PIRELLI SPA
FIAT GESCO SPA
ENI SPA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

| ATTIVITA' | 2002 |
|-----------------------------------|----------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 1.593 |
| Fondo ammortamento | (1.496) |
| Immobilizzazioni materiali | 4.540 |
| Fondo ammortamento | (2.358) |
| Immobilizzazioni finanziarie | 10.691 |
| Crediti verso Erario | 2.987 |
| Crediti vari | 253 |
| Ratei e risconti attivi | 5.328 |
| Crediti verso imprese controllate | 2.379 |
| Crediti verso clienti | 600 |
| Disponibilità liquide | 6.046 |
| Titoli | 125.831 |
| | 156.394 |

| PASSIVITA' | 2002 |
|-------------------------------------|----------------|
| Debiti verso fornitori | 28.527 |
| Fatture da ricevere | 5.523 |
| Ratei e risconti passivi | 15.445 |
| T.F.R. | 1.990 |
| Debiti vari | 1.017 |
| Debiti tributari | 773 |
| Debiti verso istituti previdenziali | 1.487 |
| Debiti verso Banche | 17.358 |
| Totale passività | 72.120 |
| Fondi propri al 31/12 | 84.274 |
| | 156.394 |

| Movimento dei Fondi Propri | 2002 |
|--|---------------|
| Fondi propri all'inizio dell'esercizio | 101.013 |
| Disavanzo dell'esercizio | (16.739) |
| Totale fondi propri al 31/12 | 84.274 |

| PROVENTI | 2002 |
|------------------------|----------------|
| Quote associative | 160.821 |
| Quote arretrate | 0 |
| Sponsorizzazioni | 3.003 |
| | 163.824 |
| Interessi attivi : | |
| su titoli e fondi inv. | 5.543 |
| su depositi bancari | 361 |
| Ricavi vari | 2.285 |
| Sopravvenienze attive | 194 |
| Proventi diversi | 0 |
| Totale Proventi | 172.207 |

| SPESE | 2002 |
|--|----------------|
| Affitti passivi | 14.908 |
| Segreteria generale | 50.820 |
| Attività Internazionale (IAFEI-EFFEI) | 4.298 |
| Sezioni e Comitati di studio | 26.213 |
| Segreteria sede | 24.298 |
| Cancelleria e stampati | 2.855 |
| Postali/corriere | 4.182 |
| Telefoniche/fax | 9.960 |
| Assistenza tecnica | 541 |
| Borsa di studio "De Fornari" | 0 |
| Abbonamenti IPSOA | 35.700 |
| Spese viaggi | 4.857 |
| Consulenze e prestazioni professionali | 606 |
| Spese e oneri vari | 3.087 |
| Spese Banca | 1.375 |
| Ammortamenti | 831 |
| Imposte e tasse | 3.629 |
| Sopravvenienze passive | 786 |
| Convegno 2001 | 0 |
| Totale Spese | 188.946 |

| | |
|---------------------------|-----------------|
| Avanzo (Disavanzo) | (16.739) |
|---------------------------|-----------------|

BILANCIO AL 31/12/2002

ATTIVO & PASSIVO

| | |
|---------------------------------|--|
| Disponibilità liquide | Indica i fondi cassa esistenti presso le varie sezioni e le disponibilità sui c/c bancari. |
| Imm.ni finanziarie | Indicano il costo pari al 99% delle quote possedute della società ANDAF Servizi S.r.l. e la quota iniziale di partecipazione nella Fondazione organismo italiano di contabilità. |
| Titoli | Espone i valori degli investimenti a breve nei quali l'Associazione investe i fondi propri. |
| Ratei e risconti attivi | Si riferiscono a quote relative a canoni di locazione e telefonici. |
| Ratei e risconti passivi | Sono costituiti dal rateo della quattordicesima e dal valore relativo alle ferie maturate al 31/12/2002 ed al bonus maturato a favore del segretario generale. |
| Debiti v/fornitori | Sono relativi a debiti per servizi e merci ricevuti durante l'esercizio 2002. |
| Fatture da ricevere | Riguardano i costi per i servizi ricevuti e per i quali al 31/12/2002 non era pervenuta la relativa fattura. |

PROVENTI & SPESE

| | | |
|----------------------------|--|-------------------|
| Proventi: Quote | Sono relative alle quote associative pagate dai Soci. | |
| Proventi: Interessi | Sono relativi a interessi ricevuti su investimenti a breve e su c/c bancari. | |
| Spese e oneri vari | la voce è composta da: | |
| | spese varie | euro 1.432 |
| | prestazioni di terzi | euro 1.655 |
| | | <hr/> |
| | | euro 3.087 |
| | | ===== |

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

Signori Associati, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 predisposto ai sensi di legge, è stato consegnato al Collegio dei Revisori nei termini di legge e accoglie, ove richiesti, i criteri preventivamente concordati con il Collegio stesso.

Il bilancio si riassume nel seguente schema sintetico:

Stato patrimoniale

| | |
|----------------------------|----------|
| Attività | 156.394 |
| Passività | - 72.120 |
| Fondi propri al 31.12.2002 | 84.274 |

Conto Economico

| | |
|-------------------------------|----------|
| Proventi | 172.207 |
| Spese | -188.946 |
| Disavanzo dell'esercizio 2002 | 16.739 |

I criteri di valutazione delle singole poste di bilancio sono conformi a quelli contenuti nell'art. 2426 del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

In particolare:

- Immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi sostenuti per acquisizione di software e dal relativo fondo di ammortamento.
- Immobilizzazioni materiali sono costituite dai costi sostenuti per l'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e dal relativo fondo di ammortamento.

- Immobilizzazioni Finanziarie sono costituite dalle partecipazioni detenute dall'associazione nella ANDAF Servizi Srl, nella fondazione Organismo Italiano di Contabilità.
- Titoli sono costituiti da investimenti in gestione monetaria.
- Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e dai valori in cassa sede e sezioni regionali.
- I risconti e i ratei attivi e passivi sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.
- Il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro corrisponde all'ammontare delle indennità maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio.

Il patrimonio netto è costituito da fondi propri per Euro 84.274 relativi ad avanzi degli esercizi precedenti, al netto del disavanzo dell'esercizio 2002.

Il disavanzo dell'esercizio ammonta a Euro 16.739.

In relazione all'incarico conferitoci abbiamo svolto le verifiche periodiche e vi diamo atto che le appostazioni di bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute nel rispetto della normativa civilistica e fiscale.

A nostro giudizio, il bilancio sottoposto al nostro esame presenta correttamente la situazione patrimoniale-finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2002 ed il disavanzo dell'esercizio a tale data.

Il Collegio dei Revisori, alla luce delle considerazioni che precedono, esprime pertanto parere favorevole alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Prof. Mario Boidi

f.to Mario Boidi

Dott. Sergio Lamonica

f.to Sergio Lamonica

Dott. Francesco Simeoni

f.to Francesco Simeoni

BUDGET ANDAF 2003

| PROVENTI | BUDGET 2003 |
|--|--------------------|
| Quote associative (713 quote) | 173.000 |
| Nuovi soci (60 quote) | 15.000 |
| Sponsorizzazioni | 12.000 |
| Soci sostenitori | 0 |
| | 200.000 |
| Interessi su Titoli Stato o Fondi Inv. | 4.500 |
| Interessi su depositi bancari | 100 |
| Ricavi vari | |
| Totale Proventi | 204.600 |

| SPESE | BUDGET 2003 |
|---|--------------------|
| Affitti passivi | 15.000 |
| Segretario generale | 43.250 |
| Attività Internazionale (IAFEI - EFFEI) | 5.500 |
| Sezioni e Comitati di studio | 28.000 |
| Segreteria sede | 25.500 |
| Cancelleria e stampati | 5.000 |
| Postali/corriere | 4.200 |
| Telefoniche/fax/ADSL | 11.500 |
| Assistenza tecnica | 550 |
| Borsa di studio "De Fornari" | 2.500 |
| Abbonamenti IPSOA | 36.000 |
| Spese viaggi | 5.000 |
| Consulenze e prestazioni professionali | 700 |
| Spese e oneri vari | 3.200 |
| Spese banca | 1.400 |
| Ammortamenti | 840 |
| Imposte | 4.000 |
| Sito Internet (HW-SW) | 4.000 |
| Progetto Fintema | 8.000 |
| Sopravvenienze passive | 0 |
| Totale Spese | 204.140 |

| | |
|---------------------------|------------|
| Avanzo (Disavanzo) | 460 |
|---------------------------|------------|



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRETTORI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

Allegato 7

Advisory Council

**Candidati all'Elezione del Consiglio direttivo ANDAF
triennio 2003 - 2005
(in ordine alfabetico)**

| | |
|--------------------|--|
| Bertoli Paolo | Terme Demaniali di Acqui - Direttore generale |
| Campioli Massimo | Milan A.C. - Direttore amministrativo |
| Cardani Aldo | Cartiere Burgo - Direttore centrale amministrativo e finanziario |
| Cosi Fausto | Sammontana - Direttore amministrativo e finanziario |
| Di Giacomo Ernesto | Enel Hydro - Responsabile amministrazione e controllo |
| Fontanesi Gabriele | Starwood Hotels & Resorts - Direttore finanziario |
| Locatelli Carlo | P. & A. - Senior Partner |
| Matta Luigi | Iveco - Direttore finanza e tesoreria |
| Menegatti Angelo | Il Sole 24 Ore - Direttore generale |
| Pagani Emilio | Cementi Zillo - Direttore amministrativo e finanziario |
| Savarese Severino | Homberger - Consigliere e Direttore amministrativo |
| Tarozzi Luciana | Enel - Direttore amministrativo |

Curriculum vitae Consiglieri di prima nomina

MASSIMO CAMPIOLI

Nato a Reggio Emilia il 21 luglio 1957, coniugato, un figlio.

Laureato in Scienze Economiche presso il Centro Interuniversitario Ticinese con La Jolla University European Campus di Lugano.

Esperienze di lavoro:

Assistente amministrativo al titolare, Sonnenblume di Milano - dal 1977 al 1980

Addetto Contabilità generale, Banche, tesoreria, bilancio; Lovable Italiana SPA di Milano - dal 1980 al 1983

Capo Ufficio Reporting Dpt, Barclays Leasing di Milano - dal 1983 al 1986

Capo Ufficio Bilancio Consolidato, Banca Manusardi (IMI) di Milano - dal 1986 al 1987

Responsabile Amministrativo, Milan A.C. SPA di Milano - dal 1987 al 1996

Direttore Amministrazione e Finanza con la qualifica di Dirigente, Milan A.C. SPA di Milano - dal 1996 ad oggi

Consigliere di Amministrazione della società di trasporti e distribuzione BMC srl

Membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione culturale Progetto 360 di Udine, Formazione e sviluppo delle potenzialità (MBO)

Socio ANDAF dal 1997

FAUSTO COSI

Nato a Firenze il 3 dicembre 1961, coniugato.

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Firenze.

Esperienze di lavoro:

Segretario generale, Ent Art Polimoda - dal 1988

Responsabile contabilità e magazzino filiale, Ghirlanda srl - dal 1981 al 1985

Addetto ai contratti, Mercantile Leasing - 1986

Responsabile Amministrativo, Centrale del latte FI PT LI S.p.A. - dal 1987 al 1992

Responsabile Amministrativo Finanziario, Centrale del latte FI PT LI S.p.A. - dal 1992 al 2000

Direttore Amministrativo e Finanziario, Sammontana srl - dal 2000 ad oggi

Socio ANDAF dal 1998

SEVERINO SAVARESE

Nato a Genova il 17 agosto 1949, coniugato.

Laureato in Economia e Commercio.

Esperienze di lavoro:

Impiegato, Coe & Clerici S.p.A. - dal 1984 al 1988

Direttore finanziario, Bocchiotti S.p.A. - dal 1988 al 1989

Direttore Amministrativo Finanziario, Wax e Vitale S.p.A. - dal 1989 al 1993

Consulente di varie Società - dal 1994 al 1995

Direttore Amministrativo Finanziario, Homberger S.p.A. - dal 1995 ad oggi

Socio ANDAF dal 1999

Advisory Council

**Candidati all'Elezione del Collegio dei Revisori ANDAF
triennio 2003 - 2005
(in ordine alfabetico)**

| | | |
|--------------------------------|------------------------|------------------|
| Boidi Prof. Mario ¹ | Studio Boidi | |
| Duca Sergio | PricewaterhouseCoopers | Managing Partner |
| Guerini Lorenzo Renato | KPMG | Presidente |
| Riccomagno Franco | Deloitte & Touche | Partner |
| Virgilio Ambrogio | Ernst & Young | Partner |

¹ L'Advisory Council propone il Prof. Mario Boidi, quale Presidente del Collegio dei Revisori

Curriculum vitae Revisori di prima nomina

SERGIO DUCA

Laureato a pieni voti in economia e commercio all'Università Bocconi. Dottore Commercialista e Revisore Ufficiale dei Conti, iscritto all'albo dei consulenti tecnici del Giudice e revisore contabile riconosciuto dal Department of Trade and Industry del Regno Unito.

Presidente e Amministratore Delegato di PricewaterhouseCoopers SpA, ha maturato una vasta esperienza nell'ambito di grandi gruppi italiani quotati anche al N.Y.S.E., quali Fiat, Telecom Italia e Sanpaolo IMI.

Membro di PricewaterhouseCoopers Eurofirm Core Team, con responsabilità specifiche nel settore specializzazioni di mercato.

Membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Montedison.

Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione Silvio Tronchetti Provera.

Membro del Comitato Sviluppo, Programma Partner per lo Sviluppo, dell'Università Bocconi.

LORENZO RENATO GUERINI

Nato a Bergamo il 10 settembre 1949, coniugato con due figli.

Laureato in Bocconi nel giugno del 1973 in Economia delle Aziende Bancarie con il Prof. Tancredi Bianchi. Diplomato alla "Wharton School" (University of Pennsylvania) nell'ambito del "KPMG International Partner Program". Dottore Commercialista iscritto all'Ordine di Bergamo. Revisore Contabile iscritto al Registro Nazionale dei Revisori Contabili. Perito iscritto all'Albo del Tribunale di Bergamo.

Revisore contabile dal 1973 con diversificate esperienze nei settori finanziario e industriale manifatturiero.

Presidente della società di revisione KPMG S.p.A. e Chairman delle attività KPMG in Italia dal 1° ottobre 1997.

Membro del KPMG International Board e del KPMG European Middle-East Board.

FRANCO RICCOMAGNO

Nato a Torino il 21 novembre 1950.

Laureato in Economia e Commercio, dottore commercialista e revisore contabile.

Partner di Deloitte & Touche Italia S.p.A. e membro del National Office della stessa, ufficio che si occupa dello sviluppo e del mantenimento della pratica professionale; nell'ambito di tale ufficio fornisce consulenza in materia di principi contabili nazionali e internazionali a primari clienti e in materia di revisione a colleghi.

Responsabile dello sviluppo in Italia sia sotto il profilo tecnico che divulgativo dei principi contabili internazionali dello IASB per conto di Deloitte & Touche Italia.

Membro del Comitato tecnico di Assirevi, del Comitato tecnico per lo studio dei principi contabili di ANDAF.

Autore di numerosi volumi in materia di bilancio d'esercizio e consolidato, adottati da alcune tra le principali Università italiane; partecipa attivamente a seminari e convegni su argomenti di attualità.

AMBROGIO VIRGILIO

Ambrogio Virgilio, 46 anni, dottore commercialista, revisore contabile presso Reconta Ernst & Young (REY) dal 1980.

Socio della Reconta Ernst & Young S.p.A. (REY) dal 1989.

Responsabile della Direzione Tecnica REY (*Professional Practice Director*).

Membro del comitato tecnico della EY Global per la stesura delle policies aziendali e le tecniche professionali.

Membro del Comitato Tecnico ANDAF sui principi contabili internazionali. Collabora alla stesura delle lettere di commenti agli standards setters (*IASC, IASB, IFAC*) sulle proposte di principi contabili e di revisione.

Membro della Commissione Tecnica Principi Contabili e di Revisione di Assirevi.

Socio responsabile della revisione contabile del bilancio di Banca d'Italia.

Significativa esperienza sui bilanci dei seguenti settori: commesse a lungo termine, bancari, leasing, assicurativi, fondi pensione, bilanci consolidati. Ha diretto numerosi incarichi finalizzati alla quotazione di società in Borsa ed alla conversione di bilanci italiani secondo principi esteri (*US GAAP, IAS*).

Esperienza di lavoro all'estero presso EY UK.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRETTORI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

Allegato 9

**ANDAF
TESTO DELLO STATUTO**

Proposto all'approvazione dell'Assemblea convocata il 24 aprile 2003

**IL PRESENTE TESTO MODIFICA QUELLO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA IL 7
MAGGIO 1999
E RECEPISCE LE PROPOSTE DI MODIFICA
DEI REVISORI DELEGATI DALL'ADVISORY COUNCIL
E DAL COLLEGIO DEI REVISORI
E DELIBERATE DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 24 MARZO 2003**

CHE COSA E' L'ANDAF

MISSIONE

L'Associazione si propone di costruire un sistema di relazioni tra i propri associati in grado di promuovere lo scambio di esperienze ed informazioni tra i responsabili delle funzioni amministrazione, finanza, controllo di gestione, pianificazione e *internal auditing* delle Aziende italiane e promuovere, diffondere e mantenere lo spirito di amicizia e solidarietà tra i propri membri.

Attraverso incontri e relazioni professionali, anche internazionali, ANDAF si propone in particolare di contribuire alla formazione ed alla crescita professionale degli aderenti, di farsi portavoce, nelle sedi e nei modi appropriati, delle esperienze maturate, delle opinioni, e delle esigenze espresse dai Soci.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione può altresì costituire e partecipare in società aventi come scopo attività affini a quelle proprie dell'Associazione.

OBIETTIVI

1 – Member satisfaction

- Proporsi quale supporto efficace ed efficiente agli associati. Essere una realtà effettiva nella quale – e con la quale – confrontarsi per risolvere e sviluppare tematiche utili per la propria professione in azienda.
- Assolvere la funzione di cassa di risonanza dei problemi, delle esigenze e delle opinioni dei soci da manifestare in seno ad istituzioni pubbliche e private, con lo scopo di migliorare il contesto normativo, diffondere conoscenze ed accrescere lo *standing* e il senso di appartenenza dei Soci.
- Facilitare la partecipazione all'attività dell'Associazione, garantendo gli scambi di conoscenze ed esperienze tra gli aderenti dando particolare impulso alle relazioni centro/periferia.
- Amministrare la mole delle conoscenze disponibili utili agli associati con un approccio al *knowledge management* che utilizzi le più avanzate tecnologie disponibili, mettendole a disposizione dei soci in una "Comunità Virtuale Professionale" ospitata nel sito internet dell'Associazione.
- Impegnarsi a mantenere elevato il livello di conoscenza ed utilizzo delle tecnologie emergenti utili ai soci ed alle relazioni con i soci ed offrire opportunità di formazione ed aggiornamento professionale.

- Aumentare la qualità e la quantità dei servizi in senso lato resi a fronte della quota associativa da stabilirsi ad un livello congruo e comparabile con altre associazioni professionali assimilabili.

2 – Visibilità e inter-relazione verso il mondo finanziario e le istituzioni.

- Partecipare a livello locale e nazionale nell'ambito di istituzioni a carattere amministrativo e finanziario al fine di essere portavoce, in chiave propositiva, delle esigenze degli associati.
- Favorire il coinvolgimento dell'Associazione nelle iniziative e nelle strutture istituzionali - a livello nazionale ed internazionale - maggiormente rappresentative (quali Organi Parlamentari, Ministeri, Consob, Banca d'Italia, Isvap, altre autorità di vigilanza ed analoghi organismi sovranazionali, Assonime, Confindustria, Assirevi, Organismo Italiano di Contabilità, ABI, AIAF, AIIA, AIDP, IASC, ordini professionali etc.).
- Fornire pareri su temi connessi al sistema economico nazionale ed internazionale, e su questioni inerenti alla sfera professionale degli aderenti.

3 - Relazione e integrazione con le associazioni internazionali (Iafei, Effe)

- Favorire la partecipazione degli associati alle attività ed alle strutture degli organismi internazionali.
- Promuovere l'inserimento nei comitati e nelle strutture Iafei/Effe di associati anche non membri del Consiglio Direttivo.

REQUISITI DEI SOCI

L'Associazione ammette in qualità di Soci Ordinari coloro che svolgono compiti di particolare responsabilità nelle funzioni amministrazione, finanza, controllo di gestione, pianificazione e internal auditing, di Aziende italiane.

Con qualifica di Soci Straordinari possono essere ammesse persone che ricoprono cariche di elevata responsabilità nell'ambito di società di revisione contabile o liberi professionisti che svolgano attività connesse a quelle dei Soci Ordinari; come Soci Straordinari possono essere anche ammessi docenti universitari di Dipartimenti/Istituti/Insegnamenti facenti capo all'amministrazione e alla finanza aziendale.

Sono trasferiti all'elenco dei Soci Straordinari quei Soci Ordinari che cessano l'attività o non ricoprono più una carica che li qualifichi tali.

Con la qualifica di soci Sostenitori possono far parte dell'Associazione persone o enti con interessi e competenze utili all'Associazione e che intendono contribuire economicamente al suo sviluppo.

ATTIVITA'

Le attività dell'ANDAF si svolgono su tre piani: internazionale, nazionale e locale, in questo ultimo caso tramite l'istituzione di Sezioni.

La presenza dell'Associazione a livello locale può anche essere conseguita mediante la federazione all'ANDAF di altri organismi aventi finalità simili ed operanti in limitati ambiti territoriali. Le sezioni si organizzano, quando possibile, in delegazioni per una più ampia copertura del territorio.

Informazioni sulle attività associative vengono diffuse periodicamente.

COMITATI

Sul piano nazionale l'Associazione svolge la propria azione tramite Comitati aventi lo scopo di elaborare temi professionali riguardanti aggiornamenti ed attualità di interesse dei soci.

Tali Comitati possono anche avvalersi del contributo di esperti esterni.

CONVEGNO NAZIONALE

Ancora sul piano nazionale, l'ANDAF organizza un Convegno a scadenza annuale.

I temi che sono trattati affrontano gli aspetti più indicativi e attuali della professione attraverso le relazioni dei soci, esponenti del mondo imprenditoriale, studiosi ed esperti di fama.

INCONTRI

Sul piano locale, l'attività dell'ANDAF si impernia su un calendario di incontri tra Soci che sono tenuti a cura delle Sezioni, anche tramite le delegazioni.

Le riunioni prevedono la discussione su temi di interesse concreto e attuale per i Soci con la partecipazione allargata ad enti e persone esterne all'Associazione.

Alle riunioni sono invitati relatori particolarmente qualificati.

SEMINARI E CORSI DI FORMAZIONE

Oltre alle riunioni periodiche, le Sezioni locali dell'ANDAF curano l'organizzazione di seminari di studio e corsi di formazione destinati ai direttori amministrativi e finanziari ed ai loro collaboratori.

IAFEI

Sul piano internazionale l'ANDAF fa parte dell'*International Association of Financial Executives Institutes* (Iafei), la Federazione mondiale che riunisce 21 paesi membri per un totale di oltre 25 mila aderenti e di cui l'ANDAF è socio fondatore. Iafei ha lo scopo di trasferire sul piano internazionale quanto è svolto nell'ambito delle singole Associazioni nazionali, agevolando i contatti tra i direttori amministrativi e finanziari di diversi Paesi.

Tra le attività Iafei si segnala altresì l'annuale Congresso Mondiale che riunisce i maggiori esponenti ed esperti del settore amministrativo e finanziario, provenienti da tutto il mondo, e che viene, di volta in volta, organizzato in un Paese diverso, sotto la responsabilità di una Associazione Nazionale, e le "Area Conferences" per le quattro aree Europa, Asia, Stati Uniti e Sud America.

In ambito Iafei operano Comitati che hanno il compito di coordinare a livello internazionale iniziative e problematiche di interesse professionale.

EFFEI

Nel 1989 è stata costituita a Parigi l'Effe - *European Federation of Financial Executives Institutes*. Anche della Federazione europea, che ha sede a Bruxelles, l'ANDAF è socio fondatore.

Effe si propone di contribuire allo sviluppo dello studio e dell'analisi di questioni finanziarie, soprattutto di interesse europeo, nei loro aspetti teorici e di applicazione pratica. Promuove inoltre una sempre più stretta cooperazione tra le Associazioni nazionali per un'ampia circolazione delle informazioni tra i Soci e per la creazione di una rappresentanza dei membri presso le istituzioni comunitarie.

PRINCIPI FONDAMENTALI

L'esistenza e la crescita dell'ANDAF sono fondate sul principio dello spirito partecipativo di tutti i soci e sullo spirito di scambio delle reciproche conoscenze, scevro da interessi personali ed interessi economici.

Le cariche previste dallo Statuto sono tutte operative, salvo alcune cariche onorifiche, e sono tutte ispirate ai principi del volontariato.

Esse sono pertanto riservate a quei soci che, in ossequio a tale principio, possono impegnare e desiderano spontaneamente impegnare loro stessi e le aziende che essi rappresentano con il tempo e le altre risorse utili al regolare funzionamento, al miglioramento continuo ed alla crescita dell'Associazione.

STATUTO ANDAF

Articolo 1

Denominazione

Ai sensi dell'art. 36 e seguenti del C.C. è costituita un'Associazione senza scopi di lucro con la denominazione di "ANDAF - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRETTORI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI".

Articolo 2

Sede

L'Associazione ha sede in Milano, Via Azario, 1. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di deliberare l'istituzione o la soppressione di Sezioni od uffici staccati delle Sezioni anche in altre località del territorio nazionale.

Articolo 3

Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 4

Scopi

L'Associazione si propone di promuovere lo scambio di esperienze e informazioni tra i responsabili delle funzioni amministrazione, finanza, controllo di gestione, pianificazione e internal auditing delle Aziende italiane, di contribuire al progresso delle tecniche relative, di farsi portavoce - nelle sedi e nei modi appropriati - delle esigenze e dei pareri professionali dei propri aderenti.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione può anche costituire e partecipare in società aventi come scopo attività affini a quelle dell'Associazione.

Articolo 5

Soci Ordinari

Possono far parte dell'Associazione in qualità di Soci Ordinari i direttori ed i responsabili che, in aziende commerciali, industriali o di servizi, enti commerciali o associazioni, istituti di credito, imprese di assicurazione, enti finanziari, imprese pubbliche e private in genere, dirigono, sovrintendono o hanno comunque la responsabilità di una o più delle seguenti funzioni aziendali:

- Amministrazione,
- Finanza,

- Pianificazione,
- Controllo di Gestione,
- Internal Auditing.

Articolo 6

Soci Straordinari

Possono far parte dell'Associazione in qualità di Soci Straordinari le persone che ricoprono cariche di rilevante responsabilità nell'ambito di Società di revisione contabile e Società di consulenza, nonché liberi professionisti con competenze vicine a quelle dei soci ordinari ed iscritti ad albi professionali con affinità alle attività dell'Associazione: Ordine dei Ragionieri, dei Dottori Commercialisti, degli Avvocati, dei Notai e gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

Possono inoltre far parte dell'Associazione in qualità di Soci Straordinari i docenti universitari delle aree pertinenti all'amministrazione, alla finanza, alla pianificazione, al controllo di gestione aziendale e all'internal auditing.

Il totale dei Soci Straordinari non può comunque superare il terzo del totale dei Soci Ordinari.

Il Consiglio Direttivo delibera e revoca il trasferimento all'elenco dei Soci Straordinari di quei Soci Ordinari che abbiano cessato l'attività o non ricoprano più una carica che li qualifichi tali, a meno che accedano a più ampie responsabilità (Direzione Generale, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) con supervisione e/o controllo sulle funzioni precedentemente svolte.

Articolo 7

Soci Onorari

Possono far parte dell'Associazione in qualità di Soci Onorari persone eccellenti nell'ambito delle discipline economiche/giuridiche/finanziarie o che abbiano dato un particolare contributo all'Associazione.

L'ammissione del Socio Onorario, come la sua revoca, è deliberata dal Consiglio Direttivo su proposta di almeno due consiglieri.

Il Socio Onorario ha diritto di voto in Assemblea.

Articolo 8

Soci Sostenitori

Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci Sostenitori le persone fisiche o giuridiche che, avendo interessi e competenze affini a quelle all'Associazione, intendono contribuire anche economicamente al suo sviluppo.

L'ammissione del Socio Sostenitore, come la sua revoca, è deliberata dal Consiglio Direttivo, su proposta di almeno due consiglieri. Nel deliberare l'ammissione di un nuovo

Socio Sostenitore il Consiglio verificherà che essa non comprometta l'indipendenza dell'Associazione.

Il Consiglio delibera - in occasione di tale nomina - la durata della qualifica, la relativa quota associativa ed i termini della pubblica citazione della qualifica. Nella determinazione della quota associativa Il Consiglio terrà conto delle agevolazioni e dei servizi resi gratuitamente all'Associazione ed agli associati.

Il Socio Sostenitore non ha diritto a voti in Assemblea, e non può essere portatore di deleghe.

Articolo 9

Ammissione e Recesso

Il candidato a Socio Ordinario o Straordinario deve compilare il modulo di iscrizione predisposto dal Consiglio Direttivo, disponibile in segreteria o sul sito internet dell'Associazione.

L'ammissione di Soci Ordinari o Straordinari, così come i trasferimenti tra i rispettivi elenchi - se sussistono i presupposti previsti dallo statuto - è deliberata dal Presidente della Sezione di appartenenza e dal Presidente dell'Associazione e ratificata dal Consiglio Direttivo.

Il Socio, salvo sua espressa diversa formale comunicazione, autorizza l'utilizzo dei dati forniti per la pubblicazione dell'Annuario pubblicato a stampa e sul sito dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo può autorizzare l'ammissione di Soci Ordinari e Straordinari anche quando non sussistano tutti i requisiti previsti se, per le qualifiche personali, l'appartenenza del candidato all'Associazione è ritenuta utile agli scopi riportati all'art. 4.

I Soci Ordinari e Straordinari che intendono recedere dovranno darne notifica al Consiglio Direttivo non oltre il 30 settembre dell'anno in corso, o saranno comunque tenuti al versamento della quota per l'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo dichiara receduti i Soci Ordinari e Straordinari per i quali, a suo insindacabile giudizio, non sussistono più le condizioni per far parte dell'Associazione.

Tutti i Soci, con la sola eccezione dei Soci Onorari e dei membri dell'Advisory Council, sono tenuti al pagamento della quota sociale.

Il Consiglio Direttivo delibera la cancellazione dei Soci per morosità, trascorsi invano 4 mesi da un sollecito scritto inviato a cura del Tesoriere.

Articolo 10

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è costituita da Soci Ordinari e Straordinari in regola con il pagamento delle quote sociali e dai Soci Onorari.

L'Assemblea, in seduta ordinaria, delibera su:

- a) indirizzo generale - nei limiti dello Statuto - dell'attività dell'Associazione;

- b) approvazione, entro il trimestre successivo alla chiusura di ciascun esercizio, del bilancio consuntivo e della relazione dell'esercizio, del bilancio preventivo e del programma dell'esercizio successivo, redatti dal Presidente e dal Tesoriere e deliberati dal Consiglio Direttivo;
- c) elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- d) ratifica dell'ammissione, revoca e trasferimenti di categoria di Soci deliberati dal Consiglio Direttivo;
- e) ratifica della determinazione e variazioni delle quote associative, proposte del Tesoriere e deliberate dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea, in seduta straordinaria, delibera su:

- f) modifiche allo Statuto;
- g) scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento della metà più uno dei Soci, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le delibere dell'Assemblea sono valide se approvate dalla metà più uno dei Soci presenti.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria una volta all'anno ed in seduta straordinaria tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o che venga richiesta da almeno un decimo dei Soci in regola con il pagamento delle quote.

Le eventuali modifiche allo Statuto potranno essere presentate dal Consiglio, di propria iniziativa, oppure su proposta di almeno un quinto dei Soci in regola con il pagamento delle quote sociali.

E' ammessa la facoltà di farsi rappresentare in Assemblea, con delega scritta, da altro Socio, che comunque non può essere portatore di più di cinque deleghe.

L'avviso di convocazione è inviato all'indirizzo del socio per mezzo di lettera, e/o fax e/o posta elettronica, almeno quindici giorni prima della data del suo svolgimento.

Esso deve contenere l'indicazione anche della seconda convocazione, la quale può essere indetta nello stesso giorno della prima, ma ad almeno un'ora di distanza.

L'Assemblea potrà essere tenuta anche con la procedura del referendum mediante invio a tutti i Soci del testo delle delibere proposte e le stesse si riterranno approvate qualora ottengano la maggioranza dei voti espressi per iscritto dai Soci che hanno partecipato al referendum.

Per i soci collegati in posta elettronica, sono validi oltre alle convocazioni, l'invio del testo delle delibere proposte ed i voti inviati con tale modalità.

L'Assemblea dei soci, così come le riunioni degli organi collegiali dell'Associazione (Consiglio Direttivo, Comitato Esecutivo, Collegio dei Revisori, Advisory Council e Comitato di Elezione) possono essere convocati in più località collegate in video-conferenza o audio-conferenza.

Articolo 11

Consiglio Direttivo - Presidente dell'Associazione

L'Associazione è diretta da un Consiglio Direttivo composto da un numero pari di Soci Ordinari, da un minimo di 10 fino ad un massimo di 14, che durano in carica tre anni, e

restano in carica fino alla data della delibera Assembleare che nomina il Consiglio Direttivo subentrante. Sarà favorita la partecipazione in seno al Consiglio Direttivo dei Presidenti delle sezioni più rappresentative.

I Consiglieri uscenti possono essere rieletti per non più di ulteriori due mandati triennali consecutivi e quindi per un numero di anni complessivi e consecutivi non superiore a nove.

E' facoltà del Consiglio Direttivo provvedere al reintegro dei Consiglieri uscenti durante l'esercizio con membri di propria designazione.

Se il Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea è costituito da un numero di membri inferiore a quello massimo, il Consiglio Direttivo può integrarsi mediante nomina di nuovi consiglieri, fino a raggiungere tale numero massimo. Se, per effetto di consiglieri uscenti, viene meno il numero minimo previsto dei consiglieri, è obbligo del Consiglio Direttivo procedere nella prima riunione utile a cooptare i consiglieri mancanti con altri di propria designazione. In tutti i casi la nomina dei nuovi consiglieri dovrà essere sottoposta a ratifica da parte dell'Assemblea in occasione della sua prima convocazione.

Il Consiglio Direttivo approva il regolamento con il quale vengono determinate le modalità di funzionamento dell'Associazione, le condizioni per l'ammissione dei Soci, l'importo delle quote associative ed ogni altra norma necessaria per l'ordinato conseguimento degli scopi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte all'anno, su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno cinque Consiglieri.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve essere inviato almeno quindici giorni prima della data di svolgimento del Consiglio Direttivo a mezzo lettera raccomandata o fax o posta elettronica; in caso di particolare urgenza tale limite potrà essere ridotto a cinque giorni con convocazione a mezzo fax o posta elettronica o telegramma.

Le delibere del Consiglio Direttivo sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Sono ammesse deleghe da parte dei Consiglieri assenti, purché non eccedenti un terzo dei presenti.

Le cariche di Consiglio Direttivo non sono retribuite.

Il Consigliere che non presenzia a tre Consigli nel corso di un anno solare, decade dalla carica ed è obbligo del Consiglio Direttivo che prende atto della decadenza reintegrarlo con altro di propria designazione. Tale nomina dovrà essere sottoposta a ratifica da richiedersi all'Assemblea in occasione della sua prima convocazione.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono riportate in apposito libro.

Il Consiglio Direttivo può istituire, nel proprio ambito, e revocare, un Comitato Esecutivo, la cui durata in carica non può eccedere il termine del mandato del Consiglio stesso, a cui delegare in tutto o in parte attività di gestione ordinaria dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri membri il Presidente che ha la rappresentanza dell'Associazione, due Vice Presidenti ed il Tesoriere.

In caso di *vacatio* del Presidente, subentra in tale carica *pro-tempore* il Vice Presidente più anziano. In caso di prolungata *vacatio* o impedimento del Presidente, o per gravi motivi, il Consiglio Direttivo potrà determinare la sua decadenza dalla carica. In tale circostanza

subentra in tale carica *pro-tempore* il Vice Presidente più anziano per avviare - all'interno del Consiglio - il processo di nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente è rinnovabile per un solo mandato e quindi per un numero di anni complessivi e consecutivi non superiore a sei.

Il Presidente nomina il Segretario Generale, che può anche essere una persona al di fuori del Consiglio.

Il Presidente attua le delibere del Consiglio Direttivo, svolgendo una concreta funzione propositiva dei confronti dello stesso, assume le funzioni di direzione dell'Associazione, ne assicura la *governance*, può attribuire ai Consiglieri specifiche responsabilità operative e può istituire Gruppi di Consiglieri che si occupino di tematiche di loro specifica competenza.

I membri del Consiglio Direttivo che non si dichiarino disponibili a servire nel Comitato Esecutivo o a coprire specifiche responsabilità operative, decadono automaticamente dalla carica consiliare.

Articolo 12

Segretario Generale

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, nomina (e revoca) il Segretario Generale dell'Associazione per un periodo la cui durata non può eccedere la scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, se non limitatamente ad un periodo massimo di 120 giorni, termine utile alla transizione della direzione dell'Associazione.

Il Segretario Generale partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e dello Advisory Council previsto all' art. 17 del presente Statuto, con le cui cariche è incompatibile.

Il Segretario Generale assiste il Presidente nella direzione dell'Associazione e gli organi collegiali (Consiglio Direttivo, Comitato Esecutivo, Collegio dei Revisori, Advisory Council e Comitato di Elezione). In particolare, fatte salve diverse attribuzioni che potranno essere definite dal Presidente e dal Consiglio Direttivo, il Segretario Generale curerà le seguenti attività:

- 1) organizzazione e gestione della Segreteria Nazionale presso la sede dell'Associazione;
- 2) supporto al Presidente nel coordinamento e controllo delle attività delle sezioni e organizzazione dello *start-up* di nuove sezioni o delegazioni, collaborando direttamente nelle prime fasi;
- 3) segretariato delle riunioni collegiali e delle assemblee dei soci, di cui cura convocazioni e logistica
- 4) gestione dei rapporti con i Soci e promozione di altre adesioni.
- 5) elaborazione di proposte e progetti di marketing, e coordinamento delle azioni conseguenti, finalizzati allo sviluppo della base associativa e delle sponsorizzazioni.
- 6) pianificazione e logistica degli eventi pianificati dall'Associazione e supporto agli eventi delle Sezioni.
- 7) assistenza ai Comitati.
- 8) manutenzione e sviluppo dei dati base relazionali.

- 9) *knowledge management* delle conoscenze, esperienze e pubblicazioni dell'Associazione.
10) editore responsabile del sito internet e della comunità virtuale dell'Associazione, nonché dell'eventuale rivista dell'Associazione.

L'incarico di segretario Generale può essere remunerato solo se svolto da un non Socio.

Il Segretario Generale è tenuto alla riservatezza sulle discussioni e delibere dei singoli organi collegiali cui assiste, senza diritto di voto, e si limita alla verbalizzazione e pubblicazione delle delibere.

Il segretario Generale può assumere rappresentanza dell'Associazione nei limiti di specifiche deleghe *ad acta* del Presidente del Consiglio Direttivo.

Articolo 13

Tesoriere

Il tesoriere raccomanda al Consiglio Direttivo gli importi delle quote sociali, riceve e custodisce tali importi, come ogni altra elargizione e versamenti vari, provvede ai pagamenti dovuti, firma contratti ed impegni finanziari a nome dell'Associazione, nell'ambito delle deleghe affidate dal Consiglio Direttivo, tiene l'amministrazione ordinaria e predispone i dati contabili consuntivi e preventivi, questi ultimi di concerto con il Consiglio Direttivo.

Il tesoriere ha tutte le facoltà connesse alla gestione contabile dell'Associazione, ed è responsabile della tenuta della contabilità e della tenuta dei libri contabili e sociali.

Articolo 14

Comitato Esecutivo

Il Consiglio Direttivo può istituire, nel proprio ambito, e revocare, un Comitato Esecutivo, la cui durata in carica non può eccedere il termine del mandato del Consiglio stesso, a cui delegare in tutto o in parte le attività di gestione ordinaria dell'Associazione.

Il Comitato Esecutivo è costituito da un massimo di sei membri. Sono membri *ex officio* il Presidente ed i due Vice Presidenti dell'Associazione. Gli altri membri sono scelti dal Presidente del Comitato Esecutivo.

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente del Comitato Esecutivo.

Il Comitato Esecutivo si riunisce periodicamente su iniziativa del Presidente e potrà procedere, di volta in volta, alla convocazione di uno o più responsabili di Comitati o Presidenti di Sezioni.

Le delibere del Comitato Esecutivo sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei componenti.

Non sono ammesse deleghe da parte dei membri assenti.

Le decisioni assunte dal Comitato Esecutivo, che dovranno essere verbalizzate in apposito libro, devono essere portate a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Il Comitato Esecutivo può istituire Comitati e Gruppi di membri che si occupino di problemi di funzionamento dell'Associazione e di approfondire specifiche tematiche di interesse per i Soci.

I termini di convocazione del Comitato Esecutivo sono uguali a quelli fissati per il Consiglio Direttivo

Articolo 15

Comitati

I Comitati vengono istituiti, e revocati, su delibera del Consiglio Direttivo o del Comitato Esecutivo, in relazione alle deleghe ricevute, allo scopo di approfondire specifiche tematiche di interesse per i Soci, coerenti con la missione dell'Associazione e funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi.

Nei Comitati possono svolgere attività anche non Soci.

L'attività dei Comitati può essere regolata e disciplinata da un regolamento emesso dal Consiglio Direttivo o dal Comitato Esecutivo.

I responsabili delegati al funzionamento di un Comitato sono nominati dal Consiglio Direttivo o dal Comitato Esecutivo in base ad auto-candidatura dei Soci o su designazione, con la carica di Presidenti di Comitato .

I membri del Consiglio Direttivo che - a richiesta del Presidente del Consiglio Direttivo, del Comitato Esecutivo o dello stesso Consiglio Direttivo - non si dichiarassero disponibili ad assumere responsabilità attive di Comitato, decadono automaticamente dalla carica consiliare.

Articolo 16

Sezioni, delegazioni e Federazioni

Il Consiglio Direttivo può istituire o chiudere Sezioni locali dell'Associazione e ne nomina o revoca il responsabile delegato al funzionamento, con la qualifica di Presidente di Sezione.

Le Sezioni, regionali o pluri-regionali, si dedicano all'integrazione e al coordinamento dei Soci sul territorio; promuovono l'attività associativa assicurandone nel contempo il regolare svolgimento; fungono da collegamento tra Soci, Consiglio Direttivo e Comitati, in coerenza con la missione e gli obiettivi dell'Associazione. Il Presidente di Sezione può istituire delegazioni su base regionale per una più ampia copertura del territorio e può affidare incarichi organizzativi ai soci più attivi che collaboreranno per il miglior funzionamento della Sezione.

L'attività delle Sezioni è svolta in base ad un regolamento emesso dal Consiglio Direttivo.

Allo scopo di favorire l'accesso alla Presidenza dei soci che intendano dedicarsi alla gestione e sviluppo di ciascuna Sezione, è facoltà del Consiglio avviare un procedimento di elezione diretta da parte dei Soci di appartenenza della Sezione.

Per rafforzare la presenza dell'Associazione in ambito territoriale, il Consiglio Direttivo può accogliere richieste di federazione, delle quali richiederà successivamente ratifica all'Assemblea, di altre associazioni locali aventi finalità simili a quelle dell'Associazione ed i cui Soci abbiano requisiti comparabili a quelli di ANDAF.

L'istituto della Federazione è oggetto di specifico regolamento emesso dal Consiglio Direttivo.

Articolo 17

Advisory Council

Il Consiglio Direttivo è assistito, nella sua attività, dall'Advisory Council, composto da un numero massimo di 10 membri, di cui cinque ex officio e fino ad un massimo di altri 5 membri eletti.

Sono membri ex officio gli ultimi Presidenti dell'Associazione, se ne accettano la carica, purché essi si trovino nella condizione di soci dell'Associazione.

Il reintegro del numero dei membri ex officio in caso di membri uscenti avviene sostituendo il membro in carica con la più alta anzianità di permanenza .

Gli altri membri sono eletti con la maggioranza dei componenti l'Advisory Council, su proposta di due membri in carica dello stesso o del Consiglio Direttivo, per un periodo non superiore a quattro anni, e comunque non eccedente dodici mesi dalla data di scadenza del mandato del Consiglio Direttivo in carica.

E' facoltà dell' Advisory Council sostituire i membri eletti uscenti con altri di propria designazione.

I membri eletti non possono essere rieletti per più di due ulteriori mandati consecutivi e quindi per un numero di anni complessivi e consecutivi non superiore a dieci.

Ogni membro diventa tale con accettazione scritta, da comunicare entro 15 giorni dalla nomina.

L'Advisory Council si riunisce almeno una volta all'anno, in occasione del Convegno Annuale dell'Associazione, o su convocazione del Presidente o di almeno tre membri.

I termini di convocazione dell'Advisory Council sono uguali a quelli fissati per il Consiglio Direttivo.

L'Advisory Council è regolarmente convocato solo se sono presenti la metà più uno dei membri e delibera con la maggioranza dei presenti.

L'Advisory Council può invitare alle proprie riunioni altri membri dell'Associazione.

Le delibere dell'Advisory Council prendono la forma di raccomandazioni al Consiglio Direttivo ed al Comitato Esecutivo dell'ANDAF.

L'Advisory Council elegge, e revoca, a maggioranza, il *Chairman* ed un *Vice Chairman*, che fa le veci del *Chairman* in caso di sua assenza o impedimento, per un mandato la cui durata è fino alla scadenza del mandato dei membri eletti.

Le cariche di *Chairman* e di *Vice Chairman* sono rinnovabili per un solo mandato consecutivo e quindi per un numero di anni complessivi e consecutivi non superiore a sette.

L'Advisory Council ha la responsabilità di assistere il Consiglio Direttivo ed il Comitato Esecutivo per:

- a) valutare la gestione dell'Associazione ed i risultati conseguiti, comparandoli con gli obiettivi;
- b) fornire raccomandazioni per cambiamenti di obiettivi, politiche, procedure o strutture;
- c) fornire, su richiesta, pareri e consigli.

I membri dell'Advisory Council sono invitati alle riunioni di Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

L'Advisory Council si costituisce in Comitato di Elezione come disposto dal successivo art. 19 del presente Statuto.

Il membro che non partecipi a tre riunioni di Advisory Council e di Comitato di Elezione in un anno solare, decade dalla carica ed è obbligo dei membri dell'Advisory Council reintegrarlo con altro di propria designazione.

Nel caso il consigliere decaduto sia di nomina elettiva, questo viene sostituito con altro di propria designazione.

Nel caso decada un membro ex officio, esso dovrà essere sostituito nominando il primo degli ex - Presidenti non in carica, purché esso si trovi nella condizione di socio dell'Associazione.

Articolo 18

Revisori dei Conti

La gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione e la verifica del suo funzionamento secondo le disposizioni statutarie sono controllate da un collegio di Revisori dei Conti nominati dall'Assemblea formato da un minimo di 3 membri o da 5 membri.

Il Collegio nomina tra i propri membri il Presidente.

I Revisori devono essere scelti tra gli iscritti all'Ordine dei Ragionieri o Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, durano in carica 3 anni e possono essere rieletti per non più di due ulteriori due mandati triennali consecutivi e quindi per un numero di anni complessivi e consecutivi non superiore a nove.

I Revisori non possono essere revocati dall'Assemblea se non per gravi e giustificati motivi.

I membri del Collegio dei Revisori sono invitati a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo dell'ANDAF, al quale presentano le proprie raccomandazioni, ma non hanno diritto di voto.

Il Collegio dei Revisori presenta all'Assemblea annuale una relazione sul bilancio consuntivo e sulla relazione accompagnatoria, sul bilancio preventivo e sul programma dell'esercizio successivo, che gli deve essere trasmessa dal Tesoriere almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea.

Le delibere del Collegio sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri.

Le cariche di Revisore non sono retribuite.

Il Collegio dei Revisori si costituisce in Comitato di Elezione come disposto dal successivo art. 19 del presente Statuto.

Il Revisore che non partecipi a tre Consigli e riunioni di Comitato di Elezione, decade dalla carica, ed è obbligo dei membri del Collegio dei Revisori reintegrarlo con altro di propria designazione.

I membri in carica del Collegio dei Revisori devono procedere ad analoghe sostituzioni se viene a mancare il numero di Revisori nominato dall'Assemblea.

Le reintegrazioni o sostituzioni sono sottoposte a ratifica dell'Assemblea in occasione della prossima convocazione.

Articolo 19

Comitato di Elezione

La continuità operativa dell'Associazione, tramite il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori in scadenza, è garantita dal Comitato di Elezione.

Il Comitato di Elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori è costituito dai membri dell'Advisory Council e dal Collegio dei Revisori in carica, che devono programmare in tempo utile le attività necessarie per essere in grado di proporre all'Assemblea annuale che approva l'ultimo bilancio del triennio del Consiglio Direttivo in carica la nuova composizione del Consiglio stesso e la nuova composizione del Collegio dei Revisori.

Il Comitato di Elezione è presieduto dal *Chairman* dell'Advisory Council, che provvede alle convocazioni del Comitato di Elezione.

I termini di convocazione sono uguali a quelli fissati per il Consiglio Direttivo.

E' responsabilità del Comitato di Elezione avviare e gestire sondaggi di disponibilità a servire per il Consiglio Direttivo tra tutti i soci e garantire l'accesso al Consiglio Direttivo di quei i soci che rendono disponibili competenze personali e/o l'accesso a competenze collettive correntemente aggiornate utili all'Associazione, e che intendono volontariamente mettere a disposizione della stessa il tempo e le altre risorse che loro personalmente e le aziende che essi rappresentano sono in grado di dedicare per il regolare funzionamento ed il miglioramento continuo e la crescita dell'ANDAF.

E' responsabilità del Comitato di Elezione riferire al Consiglio Direttivo in carica, perché esso sottoponga all'approvazione dell'Assemblea il nuovo Consiglio Direttivo proposto.

E' responsabilità del Comitato di Elezione avviare e gestire sondaggi di disponibilità a servire per il Collegio dei Revisori tra i professionisti che hanno le qualifiche richieste dallo Statuto. Da questa attività devono astenersi i Revisori in carica.

Il Comitato di Elezione riferisce al Consiglio Direttivo in carica, perché esso sottoponga all'approvazione dell'Assemblea, il Collegio dei Revisori proposto.

Articolo 20*Patrimonio ed Esercizio Sociale*

I mezzi finanziari di cui dispone l'Associazione sono costituiti dalle quote associative versate dai Soci, nonché da eventuali contributi o entrate straordinarie.
L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 21*Scioglimento dell'Associazione*

In caso di scioglimento dell'Associazione la liquidazione sarà affidata dall'Assemblea ad uno o più liquidatori, nominati su proposta del Consiglio Direttivo.
Il o i liquidatori dovranno procedere all'espletamento del loro mandato a norma di legge, ed i saldi attivi della liquidazione, dovranno essere devoluti ad altre associazioni senza fini di lucro aventi attività attinenti all'Associazione.

Articolo 22*Disposizioni finali*

Per quanto non regolato dal presente statuto si fa riferimento al Codice Civile.

* * * * *

**ASSEMBLEA DEI SOCI
MARZO 2003****Scheda per le delibere**

- Relazione del Presidente
- Rendiconto di Gestione al 31/12/2002
- Relazione Revisori per l'esercizio 2002 approvo |__| non approvo |__|
- Budget 2003 approvo |__| non approvo |__|
- Nomina Consiglio direttivo 2003-2005 approvo |__| non approvo |__|
- Nomina Collegio dei Revisori 2003-2005 approvo |__| non approvo |__|
- Nuovo statuto approvo |__| non approvo |__|

Eventuali osservazioni

Data |__/__/____|

Socio |_____||_____||
In stampatello *Firma*

Azienda |_____||

Da trasmettere in sede entro il **19 maggio p.v.**
fax n° 02/48558330